

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE,
I DIRITTI UMANI E L'INTERCULTURALITÀ
ANALISI DEGLI INDICATORI

INDICATORI GENERALI (da iC00a a iC00h)

Gli indicatori generali evidenziano nell'ultimo quadriennio un andamento in crescita. Gli avvisi di carriera al primo anno in tutti gli Atenei non telematici del territorio nazionale segnano un trend positivo costante dal 2018; gli immatricolati puri, dopo un andamento positivo dal 2018 al 2020, segnano un leggerissimo calo nel 2021; infine, con riferimento al numero totale degli iscritti, dopo il calo costante degli anni 2018-2020, si osserva una ripresa nel 2021.

Il CdS in esame è attivo dall'a.a. 2018-2019, per cui solo da poco il percorso formativo ha concluso il primo ciclo. L'indicatore iC00a (numero degli avvisi di carriera al primo anno) segna nel 2021 un aumento rispetto al 2020 (19 unità rispetto alle 16 precedenti), in un quadro di calo registrato nell'Ateneo e negli Atenei non telematici dell'area geografica. L'aumento si fa più consistente quanto all'indicatore iC00b (immatricolati puri), che passa dai 9 del 2020 ai ben 18 del 2021, in controtendenza rispetto al calo di Ateneo nonché degli Atenei non telematici dell'area geografica e dell'intero territorio nazionale. Anche l'indicatore iC00d (iscritti) registra un aumento nel 2021 (68 unità) rispetto al 2020 (62), in un quadro di calo nell'Ateneo e negli Atenei non telematici dell'area geografica.

L'indicatore iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) segna una leggera diminuzione (dai 50 del 2020 ai 47 del 2021), in controtendenza con l'aumento registrato nell'Ateneo, negli Atenei non telematici dell'area geografica e negli Atenei non telematici dell'intero territorio nazionale. Invece si assiste all'aumento del dato dell'iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto: dai 32 del 2020 ai 34 del 2021), in linea col trend di Ateneo e degli Atenei non telematici sul territorio nazionale.

Infine, come negli anni precedenti, non sono ancora disponibili i dati degli indicatori iC00g (laureati entro la durata normale del corso) e iC00h (laureati totali).

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA (da iC01 a iC08)

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. risulta in calo rispetto all'anno precedente: nel 2019 30,2%, nel 2020 24%. Quest'ultimo dato risulta inoltre sensibilmente inferiore alla media di tutti gli Atenei (nel 2020 53,7%, che sale al 59,2% considerando la media dell'area geografica), ma superiore alla media di Ateneo (17,2% nel 2020).

Si conferma allo 0% per il 2021 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altra Regione.

Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti rimane molto positivo (2,6 nel 2021, 2,4 nel 2020).

In miglioramento già dal 2019 la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (66,7% nel 2021 rispetto al 55,6% del 2020), comunque ancora sensibilmente inferiore rispetto al dato 2021 di Ateneo (100%), di Atenei della stessa area geografica (95,6%) e di tutti gli Atenei (97,8%).

I dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso ed alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo non risultano disponibili.

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (da iC10 a iC12)

Invariato e nullo è il dato relativo all'internazionalizzazione.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (da iC13 a iC19ter)

La percentuale di cfu conseguiti al I anno sul totale da conseguire è in discesa rispetto all'anno precedente (41,8% per il 2020 rispetto al 63,6% per il 2019): tale percentuale resta comunque superiore al dato medio di Ateneo (30,8%) e di area geografica (34,3%), ma inferiore al dato medio nazionale (50,6%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (44,4%) risulta decisamente inferiore rispetto al precedente anno (pari all'80%), risultando inferiore rispetto alla media nazionale, a quella di Ateneo e degli Atenei non telematici nella stessa area geografica.

Il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno ovvero almeno 1/3 dei cfu previsti al I anno corrisponde in entrambi i casi al 33,3% per l'anno 2020. Tale percentuale si scosta sensibilmente rispetto a quella dell'anno precedente (73,3%)

ed è inferiore al dato percentuale medio di Ateneo, a quello degli Atenei della stessa area geografica e degli Atenei italiani non telematici.

In decrescita (33,3% nel 2020 rispetto al 40% del 2019) risulta la percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu ovvero 2/3 dei cfu previsti al I anno. Tali dati risultano superiori alla media di Ateneo (pari al 15,6% in entrambi i casi) e degli Atenei della stessa area geografica (pari al 20,8% e al 21,4%), ma inferiori alla media degli Atenei italiani non telematici (pari al 39,9% e 40,8%).

Non sono disponibili i dati relativi agli indicatori iC17 e iC18.

Nel 2021 la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata ha subito un calo rispetto al precedente anno (dall'80,3% al 60,7%).

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sono passate nel 2021 al 69,3% rispetto all'88,9% del 2020.

Entrambi tali dati sono inferiori rispetto alla media di Ateneo, degli Atenei della stessa area geografica nonché relativo agli Atenei italiani non telematici.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata sono passate nel 2021 al 80,4% rispetto all'88,9% del 2020: tale dato è superiore rispetto agli altri Atenei italiani (78,7%), prossimo rispetto agli Atenei della stessa area geografica (81%), ma inferiore rispetto alla media di Ateneo (95,8%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE (da iC21 a iC24)

Il 55% degli immatricolati nel 2020 ha deciso di proseguire al secondo anno dello stesso CdS, dato in forte calo rispetto all'anno precedente (80,0%); tale dato è tuttavia leggermente inferiore a quello medio di Ateneo (64,8%), a quello degli Atenei della stessa area geografica (65,9%) e al dato percentuale relativo agli Atenei italiani non telematici (77,9%).

Nel 2020 non ci sono stati ancora laureati.

Solo uno studente nel 2020 (11,1%) ha proseguito la carriera al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo, dato leggermente superiore a quello dell'anno precedente (0,00%), ma inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (7,8%), a quello degli Atenei della stessa area geografica (5,2%) e al dato percentuale relativo agli Atenei italiani non telematici (5,1%)

Per quanto concerne il quadro iC24 il dato non è disponibile.

Si segnala il forte calo del dato relativo agli immatricolati che proseguono il corso di studi dopo il primo anno [il 55% rispetto all'anno precedente (80,0%)].

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Nel 2021 il dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) corrisponde a 6,3 a 1 (dato migliore rispetto al 5,7 a 1 dell'a.a. precedente). Tale dato è decisamente migliore rispetto al dato medio di Ateneo (28,1 a 1), a quello di area geografica (30,5 a 1) e a quello registrato negli Atenei non telematici italiani (36,5 a 1).

Il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) si attesta per il 2021 al 5 a 1 (dato pressoché in linea rispetto al 4,1 a 1 del precedente anno). Tale dato è inferiore alla media di Ateneo (25,5 a 1), a quella di area geografica (31,1 a 1) e a quello registrato negli Atenei non telematici italiani (38,9 a 1).

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Gli indicatori generali evidenziano un incremento degli avvii di carriera e delle immatricolazioni in controtendenza rispetto all'andamento nazionale.

Anche il numero complessivo degli iscritti è aumentato, mentre peggiorativo è il dato relativo abbandoni, anche negli anni successivi al primo.

Costante resta l'assenza di studenti provenienti da altre regioni così come rimane inattiva la mobilità Erasmus.

POSSIBILI AZIONI MIGLIORATIVE

Il Gruppo di riesame suggerisce di insistere nelle azioni di potenziamento delle attività di orientamento in ingresso presso gli istituti scolastici secondari superiori, visto il risultato positivo raccolto.

Per prevenire gli abbandoni, si propone di prevedere un'azione di monitoraggio semestrale degli studenti inattivi (anche con l'ausilio del personale tecnico amministrativo), soprattutto nel primo anno

di corso, e di prevedere colloqui mirati tra gli stessi e i docenti dell'anno di riferimento al fine di individuare problematiche e soluzioni.

Inoltre, al fine di facilitare gli studenti nel superamento delle prove integrate, si suggerisce di prevedere verifiche intermedie.

Per promuovere le esperienze di mobilità Erasmus, si suggerisce di sensibilizzare gli studenti anche attraverso le rappresentanze studentesche, favorendo la partecipazione degli stessi agli Open day già realizzati negli anni precedenti.